

I.C. RINNOVATA - PIZZIGONI

Via Castellino da Castelli, 9 - MILANO



ASOP-AF016

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

25 > 26 . 03 . 2024

OFFICINE PUECHER

PROGRAMMA ATTIVITÀ

lunedì 25 MARZO

- > ORE 19:00 **GENESI DEL RIGENERO** - di e con **BEPPE ALLOCCA**
- > ORE 21:00 **IL RITRATTO DELLA SALUTE** - di e con **CHIARA STOPPA**

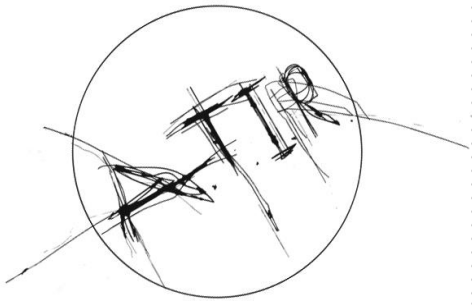
martedì 26 MARZO

- > ORE 19:00 **IL RITRATTO DELLA SALUTE** - di e con **CHIARA STOPPA**
- > ORE 21:00 **GENESI DEL RIGENERO** - di e con **BEPPE ALLOCCA**



<<< PRENOTAZIONI

INFO: beacominc@gmail.com



IL RITRATTO DELLA SALUTE

di Mattia Fabris e Chiara Stoppa
con Chiara Stoppa
Produzione Compagnia ATIR



*Un giorno Chiara è venuta a trovarmi.
Si è seduta sul mio letto e mi ha recitato il suo "ritratto della salute".
Una tragica esperienza personale in un monologo che, con una comicità disarmante,
ci infligge una profonda e sobria commozione.
Questa ragazza coraggiosa è un autore di teatro.*

Franca Valeri

“Il lavoro di Chiara Stoppa è uno spettacolo vero, semplicemente. Un monologo, una storia, la sua storia e basta. Niente fronzoli, solo una punta d’ironia qua e là. Ironia catartica, ben guidata dalla regia di Mattia Fabris. Un’ottima attrice alle prese con la messa in scena di sé stessa, con un’energia percepibile in ogni momento del testo, da quelli più leggeri a quelli nudi, impietosi, che affrontano senza riserve il tema della malattia, di una malattia – il cancro – su cui in mondo ha posto un tabù” .

(La giuria di Teatro in Circolo sullo spettacolo vincitore del
“Concorso di Giovane Teatro Contemporaneo”)

Chissà com’è essere malati? Malati di tumore? Un giorno me lo chiesi. E poi...

Quando i medici mi dissero che avevo pochi mesi di vita, iniziai a pensare a cosa dire ai miei amici, alle persone a me care, per un degno saluto. Poi decisi che era meglio alzarsi dal letto, era meglio stare meglio, era meglio vivere no? E... ad ogni modo, ora, dopo molto più che pochi mesi, sono qui. In piedi, con una storia da raccontare.

E sono qui per questo. Dopo la mia guarigione, la gente mi cercava. Amici e sconosciuti. Mi chiamavano. Volevano sapere. Conoscere la mia storia. Che non è molto diversa da quella di altri. Ma unica in quanto personale.

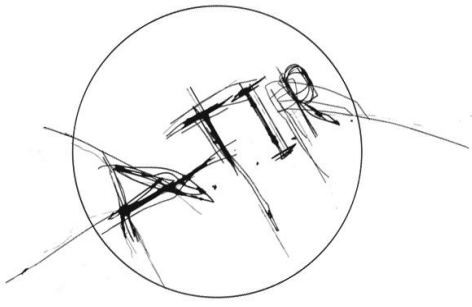
Ho incontrato molte persone. Ho parlato con loro. Ai tavolini di un bar. Per strada. Al parco. Parlavo. Raccontavo. Di me. Con la difficoltà di ripetere ogni volta la mia storia. Ma intravedendo negli occhi degli altri la luce della speranza. Si sentivano capiti, protetti, ascoltati.

E così ogni volta che mi cercavano, ripetevo, parlavo, raccontavo. Ma non è poi questo il mio lavoro? Faccio l'attrice. Racconto e faccio vivere ogni volta una storia. Questa volta è

COMPAGNIA ATIR

Referente Lorenzo Carni

via boifava 14 C / 20142 / Milano / tel. 02 58325578 / 02 87390039 / mob 3336547133
compagnia@atirteatro.it / www.atirteatro.it



semplicemente la mia storia. Il problema di scriverla è stato superato aspettando la persona giusta. Mattia Fabris, amico e compagno della compagnia ATIR mi lesse alcune cose scritte da lui. Belle. Divertenti. Mi accendevano la fantasia. Gli parlai e accettò questa sfida. Darmi una voce scritta. Capire come raccontare e cosa raccontare della mia storia. Che vuole parlare a tutti. Scriverla per portarla in giro con me. Incontrare le persone. Tramite il teatro, che è il tempio dell'incontro. Nessun elisir di lunga vita, nessuna formula magica. Solo una ragazza di 25 anni che affronta una malattia. E quando le dicono che sta per morire decide di affrontare sé stessa. La malattia come passaggio. Come un viaggio in una terra lontana. Un viaggio dal quale a volte si torna indietro. Almeno per me è stato così e, come scrive Carver in una sua poesia: "...e che te ne sono grata, capisci? E te lo volevo dire."

COMPAGNIA ATIR

Referente Lorenzo Carni
via boifava 14 C / 20142 / Milano / tel. 02 58325578 / 02 87390039 / mob 3336547133
compagnia@atirteatro.it / www.atirteatro.it

Genesis del Rigenero

Lo spettacolo sui cenciaioli
di e con Beppe Allocca



*Chi sono i cenciaioli?
Cosa vuol dire riciclare scarti tessili?
E perché tutto ha avuto inizio a Prato?*

Il titolo parla chiaro: partiamo dalla genesi, dall'inizio! Questo monologo racconta la storia del riciclo attraverso una moltitudine di altre storie: cosa c'entra l'allontanamento dall'Eden con il riciclo? E la storia di Mosè con il cashmere rigenerato?

Partendo dalla storia dei cenciaioli di Prato, gli artigiani che dal 1850 riciclano indumenti usati per ottenere nuovo filato, lo spettacolo attraversa tematiche come la sostenibilità delle filiere e nodi complessi come la sovrapproduzione e la fast-fashion allo scopo di informare con ironia e con un brillante e coinvolgente ritmo.

Molti personaggi, da Re sole a contadini, buoni artigiani, bottoni e cuciture prenderanno vita sul palcoscenico. Il pubblico sarà guidato in un racconto biblico riciclato, dalla Genesi all'esodo di Mosè per finire addirittura ad un insolito giudizio universale condotto da una divinità pratese che, insieme al suo fedele aiutante, si troverà a giudicare e destinare tutti gli abiti prodotti dall'umanità nell'intera sua storia.

Come andrà a finire è tutto da scoprire.

La Genesis del Rigenero ha conquistato il premio Spiriti Fringe (assegnato dal Direttore, Organizzazione dall'intero staff del Festival) al Roma Fringe Festival 2023. Uno spettacolo attuale nella forma e nel contenuto adatto al tout-public delle stagioni di prosa e ai giovani delle scuole. Disponibile per matinée e serali.

INFO

www.artigianoteatrante.it
artigianoteatrante@gmail.com

Foto credit: K. Gumiero e C. Ciabatti



“Sono un ‘artigiano teatrante’: il monologo è la forma teatrale che preferisco e questo è il mio primo (di tre) spettacolo come autore e interprete: evoluzione spontanea dalle mie origini. Mi piace scrivere e divulgare storie all'apparenza cervelotiche con una performance che vira verso la leggerezza, apprendere una storia nel divertimento di una risata”

— Beppe Allocca

